

L'INIZIATIVA All'oratorio e in giro per Grassobbio si è vissuta una giornata di sorprese novità Un 1° maggio di divertimento con Super Mario

GRASSOBBIO (nsx) Venerdì 1 maggio è arrivato sul palco dell'oratorio di Grassobbio l'idraulico più famoso dei videogame, Super Mario, con il fido Yoshi e i suoi amici, chiamati a combattere ancora una volta Bowser, l'acerrimo rivale. È stata una

giornata di sorprese e divertimento, insomma.

Dopo il pic-nic nei giardini della scuola materna parrocchiale, alle 14 ecco arrivare gli iscritti al grande gioco, con i bambini che hanno poi girato per le vie del paese in com-

pagnia delle loro famiglie (mamme, papà, nonni, zii e anche amici a quattro zampe presenti) nei diciotto stand delle realtà associative. Alle 16.30 la sfida a Bowser è stata vinta e c'è stato lo spazio per il saluto di **don Luca Sana**, al suo ultimo appun-

tamento con "Divertiamoci Insieme" dato che lascerà Grassobbio per Torre Boldone. Merenda, laboratorio sui segnalibri e giochi con il fuoco hanno concluso una giornata in compagnia.

Tra i positivi feedback raccolti quello di una mamma: «Queste giornate mi piacciono perché posso vivere davvero la mia famiglia. Un modo diverso di stare insieme e per questo sarò sempre grata all'oratorio».



VECCHIA STORIA La sera del 3 maggio un odore acre ha saturato l'aria della zona, provocando malori improvvisi. Cinquanta abitanti si sono riversati in strada

Che puzza in via Mascagni, protesta dei residenti

Gli episodi sono iniziati nel 2012, da un paio di settimane la situazione è peggiorata. Il Comune si schiera con i cittadini e chiede provvedimenti urgenti

di Laura Ceresoli

STEZZANO (cl2) Bruciori agli occhi, nausea, mal di testa e tachicardia: sono questi i sintomi che hanno trasformato la serata del 3 maggio in un incubo per i residenti di via Mascagni a Stezzano. Tutta colpa di un odore acre che tra le 21 e la mezzanotte ha saturato l'aria della zona, provocando malori improvvisi che hanno costretto circa cinquanta persone ad abbandonare le proprie abitazioni per riversarsi in strada alla ricerca di aria respirabile.

Nel mirino della protesta lo stabilimento della Repack Srl (ex Idra). L'azienda ha replicato sostenendo che l'impianto di depurazione è in funzione da anni e che i controlli non hanno mai evidenziato criticità costanti, aggiungendo di non essere necessariamente l'unica fonte di emissioni della zona. Tuttavia, la proprietà ha annunciato nuovi investimenti per migliorare ulteriormente i processi ambientali. Mentre i carabinieri del Nucleo operativo ambientale hanno già effettuato sopralluoghi, i residenti hanno avviato una raccolta firme da inviare all'Ats Bergamo.

L'amministrazione, presente sul posto durante la protesta di domenica, ha preso



La Repack Srl (ex Idra) è l'azienda accusata di causare i miasmi

una posizione netta di fronte all'aggravarsi della situazione: «Gli odori nauseanti che provengono da quella zona si ripetono ormai da una quindicina di giorni in modo quasi continuo - spiega l'assessore all'Ambiente, **Simone Gotti** -. Fin da subito il Comune si è attivato con l'azienda, che ha inizialmente dato una risposta collaborativa. La criticità non è stata però risolta. Ancora fuoriescono puzze fastidiosissime in orari diversi. La pazienza dei cittadini è giustamente finita e servono ri-

sposte. Sono passato nella serata di domenica in via Mascagni per incontrare i cittadini e per rimarcare che l'amministrazione si sta facendo carico della questione e non resterà a guardare. Attendiamo ora i risultati delle analisi di Arpa».

Quello che potrebbe sembrare un evento isolato è in realtà il culmine di una vicenda che affonda le sue radici nel 2012, anno in cui sono state registrate le prime segnalazioni da parte dei residenti. Già allora l'odore pun-

gente veniva associato alle attività industriali della zona, portando alla nascita di comitati pronti a dare battaglia per la qualità dell'aria. La tensione raggiunge uno dei suoi picchi nel 2017: dopo un episodio acuto a luglio, l'aria tornò a farsi irrespirabile a novembre, spingendo i cittadini a presentare esposti per ottenere monitoraggi continui.

La gravità della situazione è stata confermata nel tempo anche dai documenti tecnici comunali, come il Rapporto ambientale per il Pgt del 2018-2019, che ha identificato via Mascagni come un punto sensibile per le emissioni odorigene. In questo contesto, i rilievi storici dell'Arpa hanno spesso monitorato sostanze non normative, rilevando in passato inquinanti come benzene, xileni e toluene. Quest'ultimo, un solvente tipico di alcune lavorazioni industriali, è stato indicato dai residenti come prova della potenziale tossicità dei fumi, sebbene la conferma definitiva per l'evento attuale dipenda dai risultati delle analisi attualmente in corso. Dopo una relativa tregua, il fenomeno si è ripresentato con forza nelle ultime settimane, scatenando una tempesta di segnalazioni sul gruppo Facebook "Sei di Stezzano se ricordi".

Parco del Serio, il chiosco ha aperto (finalmente!)

GRASSOBBIO (nsx) Dopo una lunga attesa, il chiosco al parco del Serio l'1 maggio ha aperto al pubblico, tra la gioia dei cittadini. La struttura era stata conclusa da gennaio e può ora accogliere gli avventori che attraversano l'area verde per una sana camminata oppure per usufruire dell'area fitness (calisthenics) o dell'area giochi, soprattutto ora che ci stiamo avvicinando al periodo estivo, dove il caldo la fa da padrone.

L'11 gennaio il sindaco aveva informato dell'avvio di un'indagine esplorativa per raccogliere manifestazioni d'interesse da parte di operatori per la concessione e gestione del nuovo chiosco. L'obiettivo dell'amministrazione era quella di valorizzare la fruizione del parco e migliorare l'offerta ricreativa rivolta alla cittadinanza proponendo un accordo di sei anni



più ulteriori sei per il contratto di concessione. Il chiosco misura circa 40 metri quadri ed è dotato di un portico esterno di 30 metri quadri per l'accoglienza e la socialità.

Il bando è stato poi vinto dalla Oasi Verde Srl, la stessa società che ha in gestione anche il parco di Seriate in via Lazzaretto. Ora la sua attività si amplia con il nuovo punto ristoro in via Lungo Serio a Grassobbio, che ha aperto ufficialmente l'1 maggio. L'inaugurazione da parte del Comune è prevista prossimamente.



Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di Zanica

CONSIGLIO COMUNALE "BABY" Tanti progetti e iniziative, oltre che idee avanzate al sindaco Ragazzi e ragazze si mettono in gioco a Zanica

ZANICA (cl2) C'è un'energia speciale quando i giovani prendono la parola: è il momento in cui i sogni diventano progetti per la comunità. Durante la seduta del 28 aprile, i rappresentanti del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi di Zanica, guidati dalle docenti **Laura Calabresi** e **Giuseppina Faso**, hanno dimostrato che il loro impegno non è solo simbolico. Dal progetto Shoah Next

Generation, che ha dato voce a storie dimenticate come quelle di Liliana Segre ed Edith Bruck, fino ai flashmob contro la violenza sulle donne e alla solidarietà per Save the Children, hanno trasformato la memoria in un motore per cambiare il presente

Sul fronte ecologico, è in corso la "Settimana verde" (fino a domani, 9 maggio), che lancia un decalogo di sfide gentili per ri-

durre plastica e sprechi, mentre il 12 maggio il Crr aprirà le porte della scuola a una delegazione della Lituania. Dall'esperienza a Scampia nasce invece la "Settimana della legalità" (dal 22 maggio), che vedrà un evento a tappe per onorare figure come Giancarlo Siani e Rita Atria.

I ragazzi hanno chiesto anche interventi di manutenzione per rendere la scuola più sicura, un

appello accolto dal sindaco **Luigi Locatelli**, che ha invitato tutti al grande gioco sui valori della Costituzione il prossimo 2 giugno: «Dovremmo fare tesoro delle vostre sollecitazioni e lavorare tenendo a mente l'impatto generazionale delle nostre scelte. Grazie alla scuola possono nascere cittadini capaci di sollevare questioni e imporre un'agenda a tutti noi».

AL CINETEATRO "L'INCONTRO"

Sale l'attesa per "The Musical of the Night" I biglietti per Comun Nuovo già polverizzati

COMUN NUOVO (al2) Un viaggio tra le più celebri colonne sonore internazionali. Venerdì 22 maggio, alle 20.30, il Cineteatro L'Incontro di Comun Nuovo ospiterà "The Musical of the Night", nuovo spettacolo della New Pop Orchestra dedicato ai grandi musical. L'ingresso sarà gratuito su prenotazione, ma i posti disponibili sono già andati esauriti in poche ore.

«Comun Nuovo è la nostra sede e qui presentiamo sempre i nuovi progetti», spiega il direttore e fondatore, **Alfredo Conti**. Sul palco saliranno tra i settanta e gli ottanta musicisti



della formazione, guidati da diversi maestri: **Laura Lodetti**, **Michele Chiametti**, **Piergiulio Mometti**, **Nicolas Colonna**, **Antonino Accardi**, **Mattia Persico** e lo stesso Conti.

Il concerto proporrà nove celebri brani tratti da musical

iconici come "Grease", "Les misérables", "Chicago", "Evita", "The phantom of the opera" e altri. A legare le esibizioni sarà la narrazione di un interprete, ispirata proprio al "Fantasma dell'opera" e accompagnata da proiezioni video dedicate ai diversi spettacoli.

«Stiamo valutando la possibilità di organizzare una seconda data, ma non abbiamo ancora fissato nulla di concreto», conclude Conti. È possibile scrivere a newpoporchestra@gmail.com per essere inserito in lista d'attesa in caso di rinunce.

CONSIGLIO COMUNALE INFUOCATO

Zanica: scontro sulla mensa dal primo giorno Tra forzature politiche e bisogni delle famiglie

ZANICA (cl2) È scontro sulla mensa scolastica per la primaria. Al centro della disputa c'è la richiesta delle famiglie di anticipare l'avvio del servizio al primo giorno di scuola a settembre, anziché attendere le settimane successive. La questione ha infiammato l'ultimo Consiglio comunale, degenerando in uno scontro verbale tra il sindaco **Luigi Locatelli** e l'opposizione, che ha abbandonato l'aula per protesta. La polemica è poi proseguita sui social dove Zanica Civica ha accusato la giunta di essere «scollata dai bisogni reali e di ignorare le difficoltà



dei genitori».

Ma il gruppo di maggioranza Zanica futuro comune spiega: «L'attivazione della mensa non è competenza del Comune, ma rientra nell'autonomia organizzativa della scuola. Attribuire al Comune respon-

sabilità che non gli spettano è una forzatura politica».

Il sindaco precisa poi che la data del 1° ottobre riguarda solo i pasti a domicilio: la mensa partirà con la scuola, compatibilmente con l'autonomia dell'istituto che, senza calendario, non può ancora fissare date. «Nessuna segnalazione formale pervenuta dai genitori. L'amministrazione resta disponibile al confronto costruttivo con le famiglie, basato però su dati reali e corretti. Anche strumenti come i questionari possono essere utili, ma non sempre rispettano le adesioni effettive».